

La Società Economica Valtellinese ha presentato la settima edizione del laboratorio di idee pensato per gli studenti valtelinesi e delle altre aree alpine

FutureAlps punta a uno sviluppo sostenibile

I giovani delle scuole sono chiamati a elaborare idee e proposte innovative per rilanciare l'economia del territori di montagna

SONDRIO (c1r) Se le comunità alpine sono tutte concordi sulla necessità di valorizzazione dell'ambiente montano, le idee su come realizzare questo obiettivo devono arrivare dai giovani.

E' partendo da questo assunto che è nata Montagna 4.0 FutureAlps, l'iniziativa della Società Economica Valtellinese giunta quest'anno alla sua settima edizione. Alla giornata formativa del 27 settembre, che ad Aosta ha inaugurato l'edizione 2024, ne seguirà una seconda, lunedì 30, questa volta a Sondrio.

I dettagli del programma di quest'anno sono stati forniti lunedì alla presentazione che si è tenuta alla Sala Corsi di Confartigianato.

A fare gli onori di casa il presidente di Sev **Benedetto Abbiati**, mentre a illustrare il progetto ci ha pensato **Maria Chiara Cattaneo**, presidente del comitato scientifico della stessa associazione. Il presidente ha sottolineato quanto l'iniziativa sia importante per i giovani, mentre Cattaneo ha ricordato che finora gli studenti valtelinesi coinvolti sono stati 1.200 e che il focus di questa edizione sarà l'imprenditorialità sostenibile.

Non solo Valtellina, però: l'iniziativa ambisce ad avere un respiro più ampio che coinvolga l'intero arco alpino. Non per niente in col-



Presentata ufficialmente la settima edizione di FutureAlps 2024

legamento da remoto c'erano anche l'assessore regionale al Turismo della Valle d'Aosta **Jean Pierre Guichardaz**, **Alessandro Gretter** per la Provincia autonoma di Trento e **Stefania Marcoccio** di Innovalp della Carnia, in Friuli.

In sala, invece, erano presenti **Tiziano Maffezzini**, presidente della Comunità montana di Sondrio e di Unicem Lombardia (l'Unione Na-

zionale Comuni Enti Montani), l'assessore alla Cultura del Comune di Tirano **Isabella Maria Capponi Landi**, l'assessore allo Sport e al Turismo del Comune di Sondrio **Michele Diasio** e il dirigente di Credit Agricole **Marco Negri**.

Le due giornate formative servono per mettere le basi sul metodo di lavoro da seguire, oltre che per cominciare a capire che cosa significhi

in concreto "fare impresa". A questo scopo saranno utili le testimonianze degli imprenditori del settore.

Anche nelle quattro tappe successive gli studenti valtelinesi delle superiori si manterranno in collegamento via web con i colleghi degli altri territori coinvolti. I ragazzi lavoreranno suddivisi in gruppi concentrandosi ogni volta su un tema legato all'obiettivo dello sviluppo sostenibile: mission, comunità, tecnologia, sostenibilità.

Ognuna delle quattro giornate si comporrà due momenti principali: al mattino laboratori nei quali dovranno essere elaborate le idee di imprese per il futuro delle aree alpine e al pomeriggio un Action Lab in cui i progetti saranno sottoposti agli operatori economici, che faranno da tutor assieme ai tutor di Sev. L'imponente macchina organizzativa coinvolge 9 istituti scolastici, 12 classi e oltre 220 studenti.

Alle quattro giornate di laboratori, in programma il 18 e il 30 ottobre, il 7 e il 18 novembre, seguirà, il 29 novembre, un evento al Teatro Sociale di Sondrio aperto al pubblico e visibile anche da remoto streaming. E' qui che ogni gruppo avrà l'opportunità di presentare la propria visione, comportandosi da vera e propria startup al cospetto di po-

tenziali investitori.

Un ulteriore momento di confronto sarà offerto, infine, il 29 gennaio 2025

Lungo l'elenco degli enti che partecipano all'iniziativa e la rendono possibile: Regione Valle d'Aosta, la Cooperativa Cramars di Tolmezzo (Udine), Gal Trentino Orientale e Lions Club Valsugana, Crédit Agricole Italia, Cogeninfra Tcvvv, Fondazione Cariplo, Bim, Provincia di Sondrio, Uncem, Webtek, Parco dello Stelvio, Confindustria Lecco e Sondrio, Ufficio Scolastico territoriale, comuni e comunità montane, Ordini professionali e associazioni di categoria.

Se il presidente della Cm Maffezzini ha voluto sottolineare la vicinanza delle istituzioni ai giovani, il dirigente di Crédit Agricole Marco Negri, spiegando le ragioni del sostegno economico offerto dalla banca, ha affermato che <<investire in questa iniziativa significa credere nella forza delle comunità locali, nei sogni dei giovani sottolineando ancora una volta l'impegno del Gruppo ai temi di sostenibilità. Questo intervento ci consente di configurare il nostro ruolo di partner capace di coniugare la tradizione con l'innovazione, la sostenibilità economica con quella sociale e ambientale>>.